

ALLEGATO 5

CAPITOLATO TECNICO

GARA PER LA FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI E DEI SERVIZI CONNESSI ED OPZIONALI ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI



INDICE

1	DISPOSIZIONI PRELIMINARI.....	5
1.1	Definizioni.....	5
1.2	Oggetto dell'appalto.....	7
1.3	Caratteristiche dei Prodotti	8
2	EROGAZIONE DELLA FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI	8
2.1	Responsabile del Servizio	10
2.2	Adempimenti del Fornitore per l'attivazione della fornitura.....	10
2.3	Regolamentazione della fornitura	11
2.4	Richiesta di Approvvigionamento.....	12
2.5	Quantità e importi minimi di consegna	13
2.6	Conservazione, allestimento dei Prodotti, trasporto e consegna.....	14
2.7	Vita residua dei Prodotti (shelf-life)	16
2.8	Sostituzione di Prodotti indicati nel Catalogo	17
2.9	Indisponibilità temporanea di prodotti.....	17
2.10	Pagamenti	18
2.11	Revisione prezzi	19
2.12	Prodotti opzionali: Prodotti biologici aggiuntivi, del commercio equo e solidale e prodotti "a km 0"	19
2.13	Requisiti di rintracciabilità alimentare	20
2.14	Stagionalità dei prodotti ortofrutticoli freschi	21
2.15	Listino aggiuntivo.....	21
2.16	Supporto alle Amministrazioni contraenti per verifiche aggiuntive...	21
3	MONITORAGGIO DELLA FORNITURA	22
4	SISTEMA DI CONTROLLO DELLE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI E/O DELLE UNITÀ APPROVVIGIONANTI	22

Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per la fornitura di derrate alimentari e dei servizi connessi ed opzionali per le Pubbliche Amministrazioni - 5^a edizione
Capitolato tecnico di gara
Documento firmato digitalmente da Domenico Casalino (A.D. Consip S.p.A.) con certificato rilasciato da Postecom S.p.A.



4.1	Verifiche alla consegna e sostituzioni	23
4.2	Verifiche successive alla consegna e sostituzioni.....	23
4.3	Verifiche eseguite da Laboratori di Prova incaricati dalle Amministrazioni Contraenti e/o dalle Unità Approvvigionanti.....	24
5	SISTEMA DI CONTROLLO DELLA CONSIP	25
6	GESTIONE DELLE CONTESTAZIONI	26
6.1	Reclami delle Amministrazioni sui prodotti o servizi	26
6.2	Contestazioni del Fornitore relative all'obbligo di sostituzione dei prodotti.....	26
7	PENALI.....	27
7.1	Ritardata consegna	27
7.2	Mancata consegna o errata composizione	27
7.3	Inadempimento del Fornitore all'impegno di rendere funzionanti ed utilizzabili gli strumenti informatici per la ricezione delle Richieste di Approvvigionamento	28
7.4	Mancata o ritardata fornitura dei dati di reportistica	28
7.5	Esiti negativi dei controlli eseguiti dall'Organismo di ispezione nominato dalla Consip.....	28
7.6	Esiti negativi delle verifiche effettuate da Enti di controllo su incarico delle Amministrazioni Contraenti o Unità Approvvigionanti o della Consip	29
7.7	Ritardo nella consegna delle Schede Tecniche	29
7.8	Listino aggiuntivo: fornitura di prodotti dal listino aggiuntivo per una quota superiore al 15% per consegna.....	30
7.9	Clausola generale	30
7.10	Schema delle penali PA	30
8	REPORTISTICA	32
9	ALLEGATI AL CAPITOLATO TECNICO.....	32





1 Disposizioni preliminari

1.1 Definizioni

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico si intende per:

Amministrazione/i Contraente/i: le Amministrazioni Pubbliche che utilizzano la Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia, attraverso l'emissione di Ordinativi di Fornitura;

Amministrazioni Pubbliche: le pubbliche amministrazioni che - sulla base della normativa vigente - sono legittimate ad utilizzare la Convenzione, in particolare le Pubbliche Amministrazioni definite dall'articolo 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (che ha sostituito l'art. 1 del D.Lgs. n. 29/1993), come modificato dall'articolo 1 della legge 145/2002, come richiamato dall'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché i soggetti che ai sensi della normativa vigente (es.: i movimenti politici, ex articolo 24, comma 3, Legge n. 289/2002);

Articolo di prodotto (convenzionale o biologico): ciascun prodotto identificato dal codice di prodotto e dalla denominazione di vendita definiti da Consip S.p.A. nelle Tabelle A e B di cui all'Allegato 2 "Offerta Tecnica" del Disciplinare di Gara;

Capitolato Tecnico: il presente atto compresi tutti i suoi allegati;

Catalogo dei Prodotti (o Catalogo): l'elenco dei Prodotti oggetto della Convenzione. Il Catalogo dei Prodotti comprende: (i) i Prodotti convenzionali di cui all'allegato 2B al Disciplinare di gara; (ii) i Prodotti biologici offerti dal Fornitore in sede di Gara. Tali Prodotti Biologici includono sia quelli offerti in relazione a ciascun Articolo di prodotto biologico definito da Consip e riportato nella Tabella 2B sia quelli eventualmente offerti dal Fornitore in aggiunta a quelli definiti da Consip; (iii) i prodotti a Km 0, quali quelli eventualmente offerti dal Fornitore in sede di Gara; (iv) i Prodotti del commercio equo e solidale eventualmente offerti dal Fornitore in sede di Gara ;

Contratto di Fornitura: il contratto stipulato dall'Amministrazione Contraente con il Fornitore, mediante l'Ordinativo di Fornitura;

Convenzione: la convenzione che verrà stipulata dalla Consip S.p.A. con il Fornitore per la fornitura delle derrate alimentari a tutte le Amministrazioni Pubbliche che dovessero aderirvi;



Data di Attivazione della Convenzione: la data a partire dalla quale le Amministrazioni Pubbliche possono utilizzare la Convenzione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 delle Condizioni Generali allegate allo Schema di Convenzione;

Fornitore: l'impresa, il raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio che risulterà aggiudicatario di ogni singolo lotto e che, conseguentemente, sottoscriverà la relativa Convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire i Contratti di Fornitura;

Giorni lavorativi: i giorni dal lunedì al venerdì, con esclusione del sabato, della domenica, delle festività nazionali e delle festività patronali (relative al territorio ove sono ubicate le Unità Approvvigionanti);

Importo Minimo per Consegna: è l'importo minimo dei prodotti che devono essere consegnati contestualmente alla stessa Unità Approvvigionante. Esso è pari ad Euro 150,00 (centocinquanta/00) al netto dell'IVA;

Importo Minimo Settimanale: è l'importo minimo dei Prodotti che devono essere consegnati nell'arco di una settimana alla stessa Unità Approvvigionante. Esso è pari ad Euro 600,00 (seicento/00) al netto dell'IVA;

Importo Minimo Mensile: è l'importo minimo dei Prodotti che devono essere consegnati nell'arco di un mese alla stessa Unità Approvvigionante. Esso è pari ad Euro 2.400,00 (duemilaquattrocento/00) al netto dell'IVA;

Listino aggiuntivo: è il listino di prodotti aggiuntivi, eventualmente presentato dal fornitore in fase di partecipazione alla gara, i cui prodotti sono a completamento dell'offerta.

Ordinativo di Fornitura: il documento con il quale le Amministrazioni, attraverso le Unità Ordinanti, manifestano la loro volontà di acquistare i Prodotti di cui al Catalogo, impegnando il Fornitore alla prestazione della fornitura richiesta;

Pianificazione della Fornitura: documento sottoscritto dalle Unità Approvvigionanti e dal Fornitore in cui vengono concordate e definite le modalità relative alla consegna dei Prodotti, le cadenze temporali di consegna richieste (giorni e fasce orarie), nonché i riferimenti per la fatturazione;

Prodotto: ciascuna derrata alimentare inclusa nel Catalogo. Nel caso in cui il Fornitore abbia indicato, in relazione a ciascun Articolo di prodotto più di una marca, per Prodotto si intenderà il prodotto individuato da ognuna delle marche indicate dal Fornitore; si intenda per Prodotto anche ogni derrata e/o servizio aggiuntivo (porzionamento carni) contenuto nel listino aggiuntivo;

Richiesta di Approvvigionamento: documento con il quale le Unità Approvvigionanti indicano, di volta in volta, i prodotti oggetto di acquisto (tra quelli indicati nel



Catalogo) e le quantità degli stessi che devono essere consegnate nei luoghi e nei termini stabiliti;

Richiesta preliminare di Approvvigionamento: il documento con il quale le Amministrazioni Contraenti, in relazione alle Unità Approvvigionanti indicate nella predetta Richiesta, richiedono al Fornitore la sua disponibilità ad effettuare consegne di Prodotti per importi inferiori all'Importo Minimo Settimanale e/o Mensile indicando anche gli importi minimi di consegna settimanale che saranno da queste richiesti;

Unità Approvvigionante/i: gli uffici e le persone fisiche delle Amministrazioni Contraenti indicati dalle Unità Ordinanti nell'Ordinativo di Fornitura ed abilitati ad effettuare Richieste di Approvvigionamento, a concordare con il Fornitore e a sottoscrivere - se delegate - la Pianificazione della Fornitura nonché a gestire operativamente il rapporto contrattuale derivante dall'emissione dell'Ordinativo di Fornitura. Le Unità Approvvigionanti potranno coincidere con le Unità Ordinanti;

Unità Ordinante/i: gli uffici e le persone fisiche delle Amministrazioni Contraenti autorizzati ad impegnare la spesa e quindi abilitati ad effettuare gli Ordinativi di Fornitura e che verranno negli stessi indicati.

1.2 Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto la disciplina della fornitura, alle Amministrazioni Contraenti, delle derrate alimentari definite nel Catalogo dei Prodotti.

L'articolazione completa della fornitura disciplinata dal presente Capitolato consiste nelle attività di:

- ricezione delle Richieste di Approvvigionamento,
- organizzazione della logistica e pianificazione delle consegne,
- preparazione dei Prodotti per la consegna,
- trasporto e consegna presso i siti indicati nel documento di Pianificazione della Fornitura,
- esecuzione dei controlli previsti,
- esecuzione della reportistica e delle attività idonee al monitoraggio da parte di Consip S.p.A. delle forniture e dei consumi ed al controllo della spesa, mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, attraverso strumenti di "*information technology*"
- servizio di "call center",
- fornitura dei dati per l'allestimento del Sito delle Convenzioni,
- definizione e attivazione di un sistema informatico per la ricezione delle Richieste di Approvvigionamento (qualora offerto in sede di gara);



Il Fornitore si obbliga ad erogare la fornitura dei Prodotti nei limiti degli importi massimi indicati per ciascun Lotto nel Disciplinare di Gara, ad ogni Amministrazione Contraente che ne faccia richiesta, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Tecnico, nel Disciplinare di Gara e nella Convenzione.

Le Unità Approvvigionanti avranno la facoltà di scegliere i Prodotti tra quelli definiti nel Catalogo.

1.3 Caratteristiche dei Prodotti

I Prodotti oggetto di fornitura dovranno essere conformi ai requisiti imposti dalle normative vigenti applicabili, ai requisiti e alle caratteristiche specificati nel Catalogo.

Il Fornitore non è autorizzato a sostituire i Prodotti oggetto del Catalogo, salvo quanto definito al paragrafo 2.8.

2 Erogazione della fornitura di derrate alimentari

Le Amministrazioni Pubbliche che intendano utilizzare la Convenzione per la fornitura dei Prodotti dovranno:

- registrarsi al Sistema Acquisti in Rete della CONSIP;
- inviare al Fornitore l' "Ordinativo di Fornitura", prodotto dalla Piattaforma; si segnala che tale invio può avvenire attraverso il Sistema della piattaforma medesima, previa apposizione della firma digitale sul file PDF generato dalla piattaforma o in seguito a stampa, apposizione di firma e timbro con invio via fax. Nel secondo caso, l'Amministrazione dovrà necessariamente cliccare il tasto "invio" relativamente alla formalizzazione su piattaforma, in modo da consentire al fornitore la visualizzazione dell'Ordinativo e consentire il confronto con il fax successivamente inviato; qualora l'Unità Ordinante stia emettendo l'Ordinativo per diverse Unità approvvigionanti, dovrà essere compilato l'allegato all'Ordinativo di Fornitura di cui al modello 5A al presente capitolato ed inviato secondo le modalità sopra descritte.
- compilare, congiuntamente al Fornitore, il modulo "Pianificazione della Fornitura", il cui fac-simile è allegato sub C al Capitolato Tecnico, per la regolamentazione della fornitura stessa, secondo quanto di seguito meglio specificato.

Inoltre, le Amministrazioni contraenti dovranno indicare, nell'Ordinativo di Fornitura, quali siano le Unità Approvvigionanti e se intendano delegare le stesse alla redazione del modulo "Pianificazione della Fornitura".



Nel caso in cui una o più Unità Approvvigionanti necessitino di consegne settimanali di importo inferiore all'Importo Minimo Settimanale (per il quale si veda il par. 2.5) l'Amministrazione Contraente, prima dell'invio dell'Ordinativo di Fornitura, dovrà richiedere al Fornitore la sua disponibilità ad effettuare tali consegne, ancorché siano inferiori all'Importo Minimo Settimanale. A tal fine dovrà inviare al Fornitore il modulo "Richiesta preliminare di Approvvigionamento", il cui fac-simile è allegato sub B al presente Capitolato Tecnico, compilato nella parte di sua competenza. In tale modulo dovranno essere indicati: (i) le Unità Approvvigionanti che potranno richiedere approvvigionamenti inferiori all'Importo Minimo Settimanale e (ii) gli importi minimi di consegne settimanali che verranno richiesti da tali Unità Approvvigionanti.

Il Fornitore dovrà restituire il modulo entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento, indicando la propria disponibilità, o il proprio rifiuto, ad eseguire gli approvvigionamenti minimi settimanali ivi indicati. La mancata risposta da parte del Fornitore nel predetto termine di 5 giorni sarà interpretata come rifiuto di effettuare consegne di importo inferiore all'Importo Minimo Settimanale.

Ricevuto l'Ordinativo di Fornitura, il Fornitore, previa verifica della registrazione della Amministrazione Contraente al Sistema Acquisti in Rete, contatterà l'Unità Ordinante, seguendo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Contraente nell'Ordinativo di Fornitura.

La regolamentazione della fornitura avverrà attraverso la compilazione, da parte dell'Unità Ordinante (o dell'Unità Approvvigionante se a ciò delegata) e del Fornitore, del modulo "Pianificazione della Fornitura", il cui fac-simile è allegato sub C al presente Capitolato Tecnico.

Con la sottoscrizione del modulo "Pianificazione della Fornitura" dovranno essere definite, tra l'altro, le giornate e le fasce orarie di consegna, nel rispetto delle frequenze di consegna indicate, per ciascun Prodotto, nel Catalogo.

Le Amministrazioni Contraenti, qualora intendano delegare alle Unità Approvvigionanti alcune delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico, quali:

- l'effettuazione dei pagamenti;
- la verifica dei prodotti e la relativa richiesta di sostituzione;
- l'effettuazione dei controlli;
- l'autorizzazione alla sostituzione temporanea dei prodotti;
- la gestione dei contenziosi sorti a seguito delle verifiche effettuate;
- la richiesta di pagamento delle penali;
- la ricezione delle comunicazioni del Fornitore attinenti alla gestione operativa dei Contratti di Fornitura (comunicazione dell'indisponibilità dei prodotti, di non



consegna di prodotti di valore inferiore all'Importo Minimo Settimanale, all'Importo Minimo di Consegna o all'Unità Minima di consegna, ecc.);
dovranno portare a conoscenza del Fornitore tale loro intenzione.

2.1 Responsabile del Servizio

Il Fornitore si obbliga a nominare un Responsabile del Servizio, che dovrà avere la qualifica di dirigente di impresa o dovrà avere comunque svolto mansioni dirigenziali.

Il Responsabile del Servizio così nominato sarà il referente responsabile nei confronti della Consip S.p.A., delle Amministrazioni Contraenti e delle loro Unità Approvvigionanti e avrà quindi la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore.

Il Responsabile del Servizio, o la persona da questi delegata, sarà responsabile della gestione dei rapporti contrattuali con le Amministrazioni Contraenti e le Unità Approvvigionanti relativi all'approvvigionamento delle derrate (definizione giorni di consegna, fasce orarie, eventuali contenziosi, ecc.).

Le comunicazioni e gli eventuali disservizi e inadempienze contestate dalle Amministrazioni Contraenti e/o dalle Unità Approvvigionanti al Responsabile del Servizio del Fornitore si intendono come presentate direttamente al Fornitore.

2.2 Adempimenti del Fornitore per l'attivazione della fornitura

Il Fornitore dopo la stipula della Convenzione:

- a) dovrà predisporre, almeno 5 giorni prima della Data di Attivazione della Convenzione, un call center operativo dal lunedì al venerdì (orario apertura minimo 9:00-13:00 e 14:00-18:00) avente la funzione di fornire informazioni alle Amministrazioni Contraenti o alle Unità Approvvigionanti relativamente alle modalità di erogazione della fornitura da parte del Fornitore (es. richiesta Catalogo prodotti, modalità ricezione Richieste di Approvvigionamento, modalità consegna prodotti, ecc.), ai Prodotti presenti nel Catalogo e alle modalità di comunicazione dei reclami, con indicazione dei referenti aziendali adibiti alla loro ricezione;
- b) dovrà fornire a Consip, almeno entro 15 giorni prima della data di stipula della Convenzione, l'elenco delle marche e dei nomi dei produttori per la definizione del catalogo dei prodotti;
- c) dovrà predisporre, almeno 5 giorni prima della Data di Attivazione della Convenzione, la propria struttura commerciale alla ricezione delle Richieste di Approvvigionamento sia via fax che via e-mail;



- d) qualora si sia impegnato in sede di gara ad utilizzare strumenti informatici per la ricezione delle Richieste di Approvvigionamento (negozi elettronico on line), dovrà predisporre tali strumenti informatici, garantendo che gli stessi siano funzionanti ed utilizzabili dalle Amministrazioni Contraenti entro 90 gg. dalla Data di Attivazione della Convenzione. Dovrà inoltre rendere disponibile alle Amministrazioni Contraenti una descrizione del servizio e le istruzioni per l'accesso allo stesso;
- e) dovrà consegnare alla Consip, entro 60 giorni dall'attivazione della fornitura, copia delle schede tecniche di prodotto, redatte in conformità alla Tabella L "Schede Tecniche" allegata al presente Capitolato Tecnico. Le schede tecniche dovranno essere consegnate anche alle Amministrazioni o Contraenti o Unità Approvvigionanti che ne facciano richiesta;
- f) dovrà fornire alla Consip, almeno 5 giorni prima della Data di Attivazione della Convenzione, le informazioni e i dati necessari per l'attivazione del Sito delle Convenzioni, e precisamente: il nominativo del Responsabile del servizio, il proprio indirizzo e recapito telefonico, il proprio indirizzo e-mail ed i numeri telefonici e di fax dedicati al servizio di call center.

2.3 Regolamentazione della fornitura

Il "Responsabile del Servizio" del Fornitore e l'Unità Approvvigionante concorderanno, prima dell'avvio della fornitura, le modalità operative di approvvigionamento in relazione alle diverse categorie merceologiche dei Prodotti presenti nel Catalogo (in particolare i giorni e le fasce orarie in cui dovranno essere effettuate le consegne dei Prodotti indicati nelle Richieste di Approvvigionamento).

Le modalità operative di approvvigionamento saranno concordate tenendo presente che:

- a) le frequenze obbligatorie di consegna sono quelle definite nel Catalogo (G = giornaliera, T = trisettimanale, B = bisettimanale, S = settimanale), eventualmente integrate in sede di gara secondo quanto verrà indicato dal Fornitore nella "Dichiarazione di Offerta Tecnica";
- b) le fasce orarie di consegna sono dalle ore 8:00 alle ore 13:00 (per le consegne da effettuare nella mattinata) e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (per le consegne da effettuare nel pomeriggio);
- c) i giorni di consegna sono da intendersi tutti i giorni della settimana con esclusione della domenica, delle festività nazionali e delle festività patronali (relative al territorio ove sono ubicate le Unità Approvvigionanti).



E' comunque fatta salva la facoltà per le parti di concordare modalità operative differenti.

Le modalità operative di approvvigionamento concordate dalle parti saranno formalizzate con la compilazione di tutti i campi del modulo "Pianificazione della Fornitura" e la sottoscrizione dello stesso.

Con riferimento alle consegne da effettuarsi presso Unità Approvvigionanti ubicate nel territorio delle isole minori, il Fornitore sarà tenuto al rispetto delle frequenze di consegna settimanale e bisettimanale. Per i prodotti a consegna giornaliera e trisettimanale, il Fornitore e l'Unità Approvvigionante potranno concordare frequenze di consegna diverse e formalizzarle nel modulo "Pianificazione della Fornitura". Per isole minori si intendono tutte le isole del territorio italiano escluse la Sardegna e la Sicilia.

2.4 Richiesta di Approvvigionamento

Le Unità Approvvigionanti richiederanno al Fornitore la quantità e la tipologia di Prodotti che devono essere consegnati, attraverso l'emissione delle Richieste di Approvvigionamento.

Le Richieste di Approvvigionamento verranno effettuate dall'Unità Approvvigionante mediante compilazione del modulo "Richiesta di approvvigionamento" (il cui fac-simile è allegato sub D al presente Capitolato Tecnico) e suo invio via fax o via e-mail alla struttura designata dal Fornitore per la ricezione degli ordini, oppure mediante utilizzo degli strumenti informatici eventualmente messi a disposizione dal Fornitore (negozio elettronico).

Le Richieste di Approvvigionamento potranno essere inviate dall'Unità Approvvigionante al Fornitore in orario d'ufficio (9:00 - 13:00; 14:00 - 18:00) di un qualsiasi Giorno lavorativo.

I prodotti che verranno indicati nelle Richieste di Approvvigionamento dovranno essere consegnati con le frequenze di consegna e nei giorni e nelle fasce orarie concordati nel modulo "Pianificazione della Fornitura".

Le Richieste di Approvvigionamento potranno essere utilizzate (per tutte o anche solo per alcune categorie merceologiche di Prodotti) anche per definire consegne ripetitive da effettuarsi in periodi temporali definiti (es: richiesta di approvvigionamento di 2 kg di sale da consegnare tutti i giorni, esclusa la domenica ed i festivi, per tutta la durata del Contratto di Fornitura).

Le Richieste di Approvvigionamento possono anche prevedere consegne in settimane non consecutive a condizione che, nella settimana in cui si chiede che venga effettuata



la consegna, venga rispettato l'Importo Minimo Settimanale o il diverso importo minimo di consegna settimanale concordato con il Fornitore.

2.5 Quantità e importi minimi di consegna

L'Importo Minimo Settimanale è l'importo minimo dei Prodotti che devono essere consegnati nell'arco di una settimana alla stessa Unità Approvvigionante. Tale importo è pari a € 600,00 (seicento/00) al netto dell'IVA.

A tale importo minimo settimanale si aggiunge un importo minimo di consegna mensile, che è pari a € 2.400,00 (duemilaquattrocento/00) al netto di IVA.

Prima dell'invio dell'Ordinativo di Fornitura, l'Amministrazione Contraente ed il Fornitore possono concordare importi minimi di consegne settimanali diversi dall'Importi Minimo Settimanale e Mensile. Le Amministrazioni Contraenti dovranno inviare al Fornitore il Modulo "Richiesta preliminare di Approvvigionamento", il cui facsimile è allegato sub "B" al presente Capitolato Tecnico, indicando le Unità Approvvigionanti che richiedono consegne settimanali e/o mensili di importo inferiore all'Importo Minimo Settimanale e/o mensile e gli importi minimi di consegne settimanali/mensili richiesti.

Il Fornitore dovrà comunicare alle Amministrazioni richiedenti l'eventuale accettazione della richiesta, entro 5 giorni dalla ricezione del Modulo "Richiesta preliminare di Approvvigionamento". Qualora il Fornitore abbia accettato la predetta richiesta, non potrà rifiutare di effettuare consegne di importo pari o superiore a quello indicato nel modulo "Richiesta preliminare di Approvvigionamento" in corrispondenza delle Unità Approvvigionanti ivi elencate, ancorché inferiore all'Importo Minimo Settimanale/mensile.

L'Importo Minimo per Consegna è l'importo minimo dei prodotti che devono essere consegnati contestualmente alla stessa Unità Approvvigionante. Tale importo è pari ad € 150,00 (centocinquanta/00) al netto dell'IVA e si applicherà a tutte le consegne.

Nel caso in cui il valore dei prodotti sia inferiore all'Importo Minimo Settimanale (ovvero al diverso importo minimo di consegne settimanali indicato nel Modulo "Richiesta preliminare di Approvvigionamento" accettato dal Fornitore) e/o all'Importo Minimo per Consegna, il Fornitore avrà la facoltà di non effettuare la consegna di tutta o parte dei prodotti richiesti; in questo caso dovrà informare per iscritto l'Unità Approvvigionante interessata. In tale ipotesi, le Richieste di Approvvigionamento si considereranno, limitatamente ai prodotti non consegnati, come non emesse.



L'Unità Minima di Consegna è la quantità minima di prodotto ordinabile per singola consegna ed è definita per ogni Articolo di prodotto nel Catalogo. Il Fornitore ha facoltà di non effettuare la consegna di quantitativi richiesti inferiori alla Unità Minima di Consegna. In questo caso dovrà informare per iscritto l'Unità Approvvigionante interessata.

2.6 Conservazione, allestimento dei Prodotti, trasporto e consegna

Il Fornitore si impegna a conservare i Prodotti, preparare le spedizioni, effettuare il trasporto e la consegna dei Prodotti richiesti in conformità alle norme igienico - sanitarie applicabili, con particolare riferimento al Regolamento CE n. 852/04.

Il Fornitore ha facoltà di indicare, relativamente ad ogni Articolo di prodotto, individuato dal codice di prodotto e dalla denominazione di vendita definiti da Consip, fino ad un massimo di tre Marche. In tal caso, verrà considerato Prodotto oggetto di Convenzione, ciascuno dei Prodotti individuati dalla relativa Marca. L'Unità Approvvigionante, nell'effettuare la Richiesta di Approvvigionamento, potrà esprimere la propria preferenza per la consegna di una delle Marche del Prodotto offerta dal Fornitore. Il Fornitore dovrà provvedere alla consegna della marca richiesta qualora vi sia disponibilità della stessa. L'obbligo di consegna del Fornitore si intenderà correttamente adempiuto anche qualora il Fornitore consegni una Marca diversa da quella richiesta, a condizione che si tratti della Marca o di una delle Marche offerte e che il Prodotto consegnato corrisponda all'Articolo di prodotto richiesto.

Il Fornitore si impegna a consegnare i prodotti e le quantità specificati nelle Richieste di approvvigionamento nei giorni e nelle fasce orarie definiti nel Modulo "Pianificazione della Fornitura", a condizione che tali Richieste di Approvvigionamento siano pervenute con un anticipo di almeno due Giorni lavorativi completi rispetto alla data prevista di consegna.

Si riportano, di seguito, alcuni esempi di Richieste di Approvvigionamento pervenute in tempo utile per le date di consegna di seguito indicate:

- Richiesta di approvvigionamento inoltrata in qualunque orario lavorativo (9:00 - 13:00; 14:00 - 18:00) del lunedì per consegne da effettuare il giovedì.
- Richiesta di approvvigionamento inoltrata in qualunque orario lavorativo (9:00 - 13:00; 14:00 - 18:00) del martedì per consegne da effettuare il venerdì.



- Richiesta di approvvigionamento inoltrata in qualunque orario lavorativo (9:00 - 13:00; 14:00 - 18:00) del mercoledì per consegne da effettuare il sabato e/o il lunedì.
- Richiesta di approvvigionamento inoltrata in qualunque orario lavorativo (9:00 - 13:00; 14:00 - 18:00) del giovedì per consegne da effettuare il martedì.
- Richiesta di approvvigionamento inoltrata in qualunque orario lavorativo (9:00 - 13:00; 14:00 - 18:00) del venerdì per consegne da effettuare il mercoledì.

La consegna dei Prodotti verrà effettuata nell'area adiacente all'ingresso del magazzino/cella della Unità Approvvigionante. Per le unità navali la consegna dei Prodotti verrà effettuata sulla banchina adiacente alle unità stesse. Il Fornitore è tenuto allo scarico della merce dal camion.

Nel modulo "Pianificazione della Fornitura" le parti possono stabilire, per singoli Prodotti o per categorie di prodotto, modalità di consegna differenti da quelle previste.

La gestione (consegna e ritiro) delle pedane o roll utilizzati per il trasporto dei prodotti consegnati viene disciplinata tra l'Unità Approvvigionante e il Fornitore e formalizzata mediante sottoscrizione del documento di Pianificazione della Fornitura, il cui modulo è allegato sub "C" al presente Capitolato Tecnico.

Nel caso di pedane a rendere o roll, il Fornitore mantiene la proprietà degli stessi. Le Amministrazioni Contraenti o le Unità Approvvigionanti non saranno tenute a rilasciare alcuna cauzione al Fornitore in relazione alle pedane o roll eventualmente dallo stesso consegnati.

Le pedane a rendere o roll dovranno essere riconsegnati dalle Unità Approvvigionanti in occasione delle successive consegne e comunque entro il termine di scadenza del Contratti di Fornitura.

Per i Prodotti a peso variabile (identificati nel Catalogo con la sigla p.v. a fianco della unità di misura) il Fornitore all'atto della consegna è tenuto al rispetto delle quantità ordinate, con una tolleranza di +/- 10 % rispetto alle quantità indicate nella Richiesta di Approvvigionamento.

Ai fini della applicazioni delle penali di cui ai paragrafi 7.1 e 7.2 verranno considerati:

- ritardata consegna, quella effettuata con oltre 1 ora di ritardo rispetto alla fascia oraria definita nel modulo "Pianificazione della Fornitura";
- mancata consegna, quella NON effettuata nel giorno prestabilito ovvero effettuata nel giorno stabilito ma in orari in cui non è presente il personale delle



Unità Approvvigionanti addetto alla ricezione dei Prodotti, con riferimento a quanto definito nel documento di Pianificazione della Fornitura.

2.7 Vita residua dei Prodotti (shelf-life)

I Prodotti dovranno avere alla consegna una vita residua di almeno il:

- 70 % per i Prodotti stabili a temperatura ambiente e per i surgelati (ittici, primi piatti, carni),
- 60 % per i Prodotti da conservare in catena del freddo ($T \leq 4^{\circ}\text{C}$),
- 50 % per i Prodotti ortofrutticoli surgelati.

La vita residua del Prodotto viene determinata come segue:

$$\text{Vita residua} = \frac{\text{data termine del tmc} - \text{data di consegna}}{\text{data termine del tmc} - \text{data di produzione}} \times 100$$

ove

tmc = termine minimo di conservazione (data fino alla quale il Prodotto conserva le sue proprietà specifiche in adeguate condizioni di conservazione)

Esempio Carne fresca:

- prodotta il 1 marzo;
- consegnata il 10 marzo;
- tmc 30 gg. e quindi -> data termine del tmc = 30 marzo

$$\text{Vita residua carne} = \frac{30 \text{ marzo} - 10 \text{ marzo}}{30 \text{ marzo} - 1 \text{ marzo}} \times 100 = \frac{20}{29} \times 100 = 68,9 \%$$

Per i Prodotti alimentari rapidamente deperibili dal punto di vista microbiologico, il tmc è sostituito dalla data di scadenza ai fini del calcolo della vita residua.

Nei casi in cui non sia prevista dalla legge l'indicazione sul prodotto della data di produzione, ai fini dell'identificazione della vita residua è facoltà dell'Amministrazione Contraente o dell'Unità Approvvigionante richiedere al Fornitore il numero dei giorni risultanti dalla differenza tra tmc e data di produzione.

Le prescrizioni di cui al presente paragrafo non si applicano ai prodotti per i quali non è obbligatoria l'indicazione del tmc o della data di scadenza.



2.8 Sostituzione di Prodotti indicati nel Catalogo

Qualora sopraggiunga l'indisponibilità definitiva di una o più Marche indicate nel Catalogo, in corrispondenza di un Articolo di prodotto, il Fornitore ha la facoltà di chiederne la sostituzione definitiva purché la Marca (o le Marche) proposta/e in sostituzione, abbia i requisiti minimi previsti per l'Articolo di Prodotto.

Le sostituzioni di cui sopra non daranno in nessun caso diritto al Fornitore di pretendere variazioni in aumento del prezzo unitario attribuito al singolo Articolo di prodotto dal Fornitore aggiudicatario del lotto.

Il Fornitore che intenda richiedere la sostituzione di uno o più Prodotti deve compilare, per ogni Prodotto oggetto di richiesta di sostituzione, il modulo "Richiesta di sostituzione di prodotto a Catalogo", il cui fac-simile è allegato sub G al presente Capitolato Tecnico, ed inoltrarlo alla Consip S.p.A. allegando la documentazione in esso richiamata.

La Consip S.p.A. si riserva la facoltà di valutare la richiesta e di effettuare, o far effettuare, le prove ritenute opportune di caso in caso, volte a confermare il possesso, da parte del Prodotto offerto in sostituzione, di caratteristiche equivalenti o superiori rispetto al Prodotto previsto nel Catalogo. Qualora la Consip S.p.A. ritenga opportuno incaricare degli organismi di controllo per l'esecuzione di determinazioni analitiche o di verifiche ispettive, i costi di tali analisi saranno a carico del Fornitore. La Consip S.p.A. provvederà a comunicare al Fornitore l'organismo di controllo prescelto ed il Fornitore provvederà ad emettere il relativo incarico all'ente indicato, specificando che gli esiti delle valutazioni dovranno essere messi a disposizione della Consip S.p.A.

Al termine della valutazione la Consip S.p.A. comunicherà al Fornitore se avrà accettato o meno la sostituzione di prodotto richiesta. Nel caso in cui la Consip S.p.A. autorizzi la sostituzione di uno o più prodotti, l'aggiornamento del Catalogo sarà a carico di Consip, la quale provvederà alla comunicazione mediante il Sito alle Pubbliche Amministrazioni degli aggiornamenti apportati. Il Fornitore dovrà consegnare, alle Amministrazioni che ne facciamo richiesta, copia del Catalogo aggiornato.

2.9 Indisponibilità temporanea di prodotti

In caso di non disponibilità di Prodotti (intendendosi per "non disponibilità del "Prodotto" la non disponibilità temporanea della Marca indicata in relazione a ciascun Articolo di prodotto ovvero, nel caso in cui siano state indicate più Marche la non disponibilità di tutte le marche indicate in corrispondenza di uno o più Articoli di prodotto) dovuta ad eventi occasionali di rotture di stock, il Fornitore dovrà



comunicare per iscritto alle Amministrazioni Contraenti, alle Unità Approvvigionanti e alla Consip la mancata disponibilità, indicando:

- il codice,
- la Denominazione di Vendita,
- il periodo temporale di non disponibilità,
- il Prodotto offerto in sostituzione.

Il Fornitore, al fine di non incorrere nel pagamento delle penali previste per il caso di mancata consegna:

- dovrà comunicare la non disponibilità del/i Prodotto/i all'Amministrazione Contraente, all'Unità Approvvigionante (e alla Consip per conoscenza) prima di ricevere eventuali Richieste di Approvvigionamento relative al/i Prodotto/i medesimo/i;
- dovrà offrire in sostituzione prodotti che abbiano caratteristiche qualitative equivalenti o superiori a quello/i temporaneamente sostituito/i.

I prodotti proposti in sostituzione dovranno essere forniti alle medesime condizioni economiche di quelli oggetto di temporanea sostituzione.

Qualora la “non disponibilità” temporanea di uno o più Prodotti si protragga per più di 10 giornate consecutive, il Fornitore sarà obbligato alla sostituzione a Catalogo del/i Prodotto/i in relazione al/i quale/i si è verificata tale non disponibilità.

2.10 Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalle Amministrazioni Contraenti o dalle Unità Approvvigionanti, sulla base delle fatture spedite il secondo lunedì del mese successivo a quello in cui sono state effettuate le consegne dei Prodotti.

Ciascuna fattura emessa dal Fornitore dovrà contenere il riferimento alla Convenzione Consip, all'Ordinativo di Fornitura ed alle Richieste di Approvvigionamento a cui si riferisce.

La fattura dovrà essere intestata e spedita al soggetto indicato nella Pianificazione della Fornitura.

L'importo delle fatture deve essere corrisposto dalle Amministrazioni Contraenti (o dalle Unità Approvvigionanti, se a ciò delegate) entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura. Fa eccezione il caso in cui, per effetto di accordi sottoscritti presso il Ministero delle attività produttive dalle organizzazioni della produzione, della trasformazione e della distribuzione per categorie di prodotti



deteriorabili specifici maggiormente rappresentative a livello nazionale, ai sensi del 4° comma dell'art. 4 del D.lgs. n° 231 del 9/1/2002, il termine predetto risulti minore.

Nel caso in cui le fatture vengano emesse contestualmente alla consegna, il Fornitore emetterà, il secondo lunedì del mese successivo a quello in cui sono state effettuate le consegne, un documento riepilogativo delle fatture emesse. In questo caso i 60 giorni inizieranno a decorrere dalla data di ricezione del documento riepilogativo.

Nel caso in cui le fatture siano saldate in anticipo di 30 o più giorni rispetto ai tempi previsti, il Fornitore applicherà, sull'importo contenuto nella fattura successiva, per ogni 30 giorni di anticipo, uno sconto equivalente all'1% del valore dei Prodotti oggetto della fattura pagata in anticipo.

Nel caso di ritardo nel pagamento, saranno dovuti interessi moratori secondo quanto indicato dagli articoli 4 e 5 del medesimo D.lgs. 231/2002.

Nel caso in cui il Fornitore sia un R.T.I. si applica quanto previsto al comma 8 dell'articolo 9 delle Condizioni Generali di Convenzione.

2.11 Revisione prezzi

E' prevista una revisione mensile dei prezzi per le categorie: Carni fresche Bovino, Carni fresche Vitellone, Carni fresche Vitello, Carni fresche suine, Carni fresche avicunicole, verdura fresca, frutta fresca.

Per tutti gli altri Prodotti oggetto della fornitura è previsto l'adeguamento semestrale e/o annuale dei prezzi.

Le modalità con le quali si applicano le revisioni prezzi sono riportate nell'allegato H "Revisione Prezzi" al presente Capitolato.

2.12 Prodotti opzionali: Prodotti biologici aggiuntivi, del commercio equo e solidale e prodotti "a km 0"

Qualora, in fase di gara, sia stato preso l'impegno di fornire prodotti biologici aggiuntivi e/o del commercio equo e solidale e/o di prodotti "a km 0", il fornitore è tenuto a consegnare alle Amministrazioni che ne fanno richiesta i prodotti definiti nel proprio catalogo specifico.

Si specifica che prodotto a "km 0" si intende un prodotto che sia contemporaneamente:

- Biologico;
- Legato ai territori in cui deve essere consegnato e utilizzato (prodotti a DOP o IGP del territorio appartenente al lotto di riferimento e/o



prodotti consegnati entro i confini del lotto in cui si fa offerta, con estensione alle province immediatamente confinanti anche se appartenenti a lotti diversi. In ogni caso i prodotti provenienti dalle province immediatamente confinanti al territorio del lotto oggetto della fornitura non potrà eccedere il 20% del numero totale dei prodotti a km 0 offerti in fase di gara.

- Consegnato con mezzi a ridotto impatto ambientale, ovvero con omologazione “Euro 5”

2.13 Requisiti di rintracciabilità alimentare

Il fornitore è tenuto al rispetto di quanto indicato nel Reg. (CE) n. 178/2002 sulla rintracciabilità dei prodotti alimentari, nonché a quanto definito nel Regolamento di esecuzione (CE) n. 931/2011 sulla rintracciabilità dei prodotti alimentari a base di carne.

Qualora il fornitore si fosse impegnato in fase di gara, fornirà, a richiesta dell'amministrazione, informazioni specifiche relative alla rintracciabilità di alcuni prodotti, quali quelli appartenenti alle categorie delle carni fresche e surgelate, quali quelle identificate dal numero di classe merceologica 04, 05, 06,07, 08, 09, 32 nel catalogo prodotti.

Tali informazioni, da fornire in occasione di ciascuna consegna di prodotti relativi alle suddette classi merceologiche, sono quelle riportate nell'art. 3 comma 1 del Reg. (UE) n. 931/2011, ovvero:

- a) una descrizione dettagliata degli alimenti;
- b) il volume o la quantità degli alimenti;
- c) il nome e l'indirizzo dell'operatore del settore alimentare che ha spedito gli alimenti;
- d) il nome e l'indirizzo del destinatario (proprietario) se diverso dall'operatore del settore alimentare che ha spedito gli alimenti;
- e) il nome e l'indirizzo dell'operatore del settore alimentare al quale gli alimenti sono stati spediti;
- f) il nome e l'indirizzo del destinatario (proprietario) se diverso dall'operatore del settore alimentare al quale gli alimenti sono stati spediti;
- g) un riferimento di identificazione del lotto o della partita, se necessario; e
- h) la data di spedizione.



2.14 Stagionalità dei prodotti ortofrutticoli freschi

La fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi è soggetta a vincolo di disponibilità stagionale, quale quello definito nell'allegato 5N "calendario della stagionalità dei prodotti ortofrutticoli freschi" al presente capitolato.

Qualora una Amministrazione emettesse una richiesta di approvvigionamento contenente uno o più prodotti ortofrutticoli freschi "fuori stagione" il fornitore segnalerà la fattispecie all'Amministrazione approvvigionante e rifiuterà la consegna di detti prodotti.

2.15 Listino aggiuntivo

Il fornitore ha la facoltà di offrire, in fase di partecipazione alla gara, un cosiddetto listino aggiuntivo, contenente derrate alimentari non già contemplate nel catalogo dei prodotti convenzionali o biologici e i prezzi (unitari) corrispondenti.

Con tale listino il fornitore potrà altresì offrire e quotare il servizio di porzionamento delle carni fresche presenti nel catalogo dei prodotti convenzionali.

Con l'offerta di questo listino, il fornitore si impegna a:

- Fornire i prodotti alle condizioni fissate per i prodotti contenuti nel catalogo dei prodotti convenzionali o biologici obbligatori;
- mantenere costanti i prezzi presentati in sede di offerta per ogni ordinativo di fornitura emesso dalle PP.AA. Tali prezzi saranno eventualmente aggiornati secondo le modalità definite nell'allegato 5H al presente capitolato a seconda della classe merceologica di appartenenza; si specifica che per eventuali prodotti alimentari non riconducibili a nessuna delle classi merceologiche contemplate dalla procedura di gara (ad esempio acqua minerale) l'aggiornamento dei prezzi sarà effettuato con cadenza annuale;
- Non consegnare una quota di prodotti contenuti nel suddetto listino superiore al 15%, in valore, sul totale del valore di ciascuna consegna di prodotti; nel caso dei servizi aggiuntivi, si applica la medesima previsione.

2.16 Supporto alle Amministrazioni contraenti per verifiche aggiuntive

Il fornitore si assume l'impegno di supportare, a richiesta, le Amministrazioni contraenti che vorranno effettuare verifiche periodiche volte a verificare, al fine di minimizzare il rischio di difformità tra quanto consegnato e quanto utilizzato.



In particolare, il fornitore fornirà opportuno supporto documentale per consentire alle Amministrazioni una efficace azione di inventario nei magazzini fisici in cui i prodotti sono consegnati, legando i prodotti stessi agli effettivi utilizzi presso le cucine dell'Amministrazione.

Tale supporto consisterà, almeno, in un report trimestrale relativo ai prodotti consegnati.

3 Monitoraggio della fornitura

Il Fornitore garantisce che la fornitura delle derrate alimentari richieste avverrà in conformità alle procedure di autocontrollo aziendali come previste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 852/2004.

Il Fornitore è obbligato a consentire all'Organismo di ispezione selezionato dalla Consip l'effettuazione delle verifiche ispettive previste nella Tabella M del presente Capitolato Tecnico.

I costi di tali verifiche saranno a carico del Fornitore.

Qualora l'Organismo di ispezione rilevi carenze tali da comportare l'emissione di Richieste di Azioni Correttive Maggiori e/o Minori per le attività ispettive, il Fornitore dovrà porre in essere le opportune azioni volte alla risoluzione sia delle carenze riscontrate che delle cause che hanno portato alla carenza. Inoltre provvederà a predisporre opportuna documentazione al fine di conseguire formale evidenza delle attività eseguite, comprendendo in queste le verifiche di completamento e risoluzione definitiva delle carenze.

Nel caso in cui vengano riscontrate ripetutamente le medesime carenze, e quindi l'inefficacia delle azioni correttive intraprese dal Fornitore, la Consip potrà applicare le penali di cui al paragrafo 7.5.

4 Sistema di controllo delle Amministrazioni Contraenti e/o delle Unità Approvvigionanti

In qualsiasi momento le Amministrazioni Contraenti o le Unità Approvvigionanti potranno effettuare, direttamente o incaricando laboratori di analisi o enti ispettivi di controllo, controlli finalizzati a verificare:

- la conformità dei servizi resi ai requisiti definiti nel presente Capitolato,
- la conformità dei Prodotti ai requisiti definiti nelle normative vigenti in materia, nel Catalogo e nelle schede tecniche di prodotto.



I campioni prelevati dalle Amministrazioni Contraenti o dalle Unità Approvvigionanti per l'esecuzione di controlli o analisi sono di proprietà ed a carico delle stesse Amministrazioni che eseguono i controlli.

I controlli e le ispezioni di cui sopra non sono sostitutivi dell'attività di controllo e valutazione che le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale riterranno di compiere in attuazione della normativa vigente.

4.1 Verifiche alla consegna e sostituzioni

Il Fornitore si impegna a sostituire i Prodotti che, a seguito di verifiche effettuate dalle Amministrazioni Contraenti o dalle Unità Approvvigionanti all'atto della consegna dei Prodotti stessi, risultino non conformi ai requisiti specificati nel Catalogo, nelle schede tecniche di prodotto e nel presente Capitolato Tecnico.

Per i Prodotti a consegna settimanale e bisettimanale tale sostituzione dovrà essere eseguita dal Fornitore entro il Giorno lavorativo successivo alla richiesta da parte delle Amministrazioni Contraenti o delle Unità Approvvigionanti.

Per i Prodotti a consegna giornaliera e trisettimanale tale sostituzione dovrà essere eseguita dal Fornitore entro due ore dall'orario previsto di consegna ed entro le ore 10:00 del Giorno lavorativo successivo per le consegne previste dopo le 17:00.

In caso di inadempimento agli obblighi di sostituzione previsti nel presente articolo si applicheranno le penali previste al paragrafo 7.2 per le ipotesi di mancata consegna.

Nei casi in cui sorgano contestazioni tra l'Amministrazione Contraente e/o l'Unità Approvvigionante e il Fornitore in relazione alla conformità dei Prodotti ai requisiti di cui sopra, si applicheranno le previsioni di cui al paragrafo 6.3.

4.2 Verifiche successive alla consegna e sostituzioni

Il Fornitore si impegna altresì a sostituire i Prodotti anche qualora la non conformità degli stessi ai requisiti specificati nel Catalogo e/o nelle schede tecniche di prodotto e nel presente Capitolato Tecnico, emerga in un momento successivo alla consegna. Per i Prodotti a consegna giornaliera, trisettimanale e bisettimanale il Fornitore è obbligato alla sostituzione dei Prodotti riscontrati non conformi ai requisiti sopra indicati solo laddove la richiesta di sostituzione sia comunicata per iscritto al Fornitore dalla Amministrazione Contraente e/o Unità Approvvigionante entro 2 Giorni lavorativi dalla consegna.

La sostituzione dei Prodotti di cui al presente paragrafo dovrà essere effettuata contestualmente alla successiva consegna di Prodotti appartenenti alla medesima



categoria merceologica e comunque non oltre 5 Giorni lavorativi dalla richiesta di sostituzione.

In caso di inadempimento agli obblighi di sostituzione previsti nel presente articolo si applicheranno le penali previste al paragrafo 7.2 per le ipotesi di mancata consegna.

Nei casi in cui sorgano contestazioni tra l'Amministrazione Contraente e/o l'Unità Approvvigionante e il Fornitore in relazione alla conformità dei Prodotti ai requisiti di cui sopra, si applicheranno le previsioni di cui al paragrafo 6.3.

4.3 Verifiche eseguite da Laboratori di Prova incaricati dalle Amministrazioni Contraenti e/o dalle Unità Approvvigionanti

4.3.1 Prassi da seguire per il prelievo dei campioni da analizzare

Nel caso in cui le Amministrazioni Contraenti e/o le Unità Approvvigionanti intendano effettuare controlli sui Prodotti, dovrà essere seguita la seguente procedura.

All'atto del prelievo i campioni dovranno essere prelevati in quattro aliquote omogenee, nelle quantità idonee per l'esecuzione delle determinazioni analitiche (un campione di Prodotto per l'esecuzione delle analisi, un campione per l'eventuale revisione di analisi, due campioni da mantenere a disposizione del Fornitore).

Tutti i campioni dovranno essere costituiti da confezioni integre di Prodotto del medesimo lotto di produzione con la sola eccezione dei Prodotti sfusi non altrimenti identificati, per i quali l'identificazione del Prodotto farà riferimento alla data di consegna. Ogni campione dovrà essere identificato in modo univoco e l'attività di prelievo formalizzata in un verbale. Copia del verbale di prelievo verrà inviata al Fornitore, a favore del quale verranno messi a disposizione due dei campioni prelevati. Nel caso di prelievo di Prodotti deperibili, per i quali è prevista l'esecuzione di determinazioni analitiche microbiologiche, copia del verbale di prelievo verrà inviata via fax al Fornitore nello stesso giorno di esecuzione del prelievo.

La conservazione dei Prodotti deperibili a disposizione del Fornitore, verrà effettuata per 2 giorni a 4°C e successivamente a -18°C per salvaguardare inalterate le caratteristiche chimico fisiche.

4.3.2 Gestione degli esiti negativi delle attività di controllo analitico

Nel caso in cui i controlli eseguiti a norma del paragrafo precedente diano esiti negativi (Prodotti non conformi), le Amministrazioni Contraenti e/o le Unità Approvvigionanti faranno pervenire per iscritto al Fornitore le contestazioni rilevate. Il Fornitore e l'Amministrazione potranno incaricare congiuntamente un laboratorio di prova, in possesso di autorizzazione del Ministero della Salute, per effettuare analisi sugli



alimenti, per l'effettuazione delle analisi di secondo grado, relativamente all'oggetto della contestazione. Qualora le analisi confermino l'esito negativo, il Fornitore sarà tenuto al pagamento delle analisi effettuate ed al pagamento della penale prevista al successivo punto 7.6, fatti salvi gli altri rimedi contrattuali e fermo restando in ogni caso il risarcimento dei danni. Qualora invece le analisi di secondo grado diano esito positivo (Prodotti conformi) il Fornitore è tenuto esclusivamente al pagamento di queste ultime analisi.

Il Fornitore ha l'obbligo di ritirare il Prodotto e, nel caso in cui il Prodotto non venga ritirato entro 15 gg. dalla richiesta da parte dell'Amministrazione Contraente o dell'Unità Approvvigionante, queste ultime possono procedere alla sua distruzione con eventuali costi a carico del Fornitore.

Il Prodotto oggetto di contestazione non verrà pagato al Fornitore ovvero, se già pagato, il relativo importo sarà trattenuto dai pagamenti delle fatture successive.

5 Sistema di controllo della Consip

La Consip si riserva la facoltà di effettuare a proprio onere o incaricare a proprie spese laboratori di analisi o enti ispettivi di controllo per l'esecuzione, in qualsiasi momento, di ulteriori controlli finalizzati a verificare la conformità dei Prodotti ai requisiti definiti nel presente Capitolato, nel Catalogo e nelle schede tecniche di prodotto.

I controlli e le ispezioni di cui sopra non sono sostitutivi dell'attività di controllo e valutazione che le Amministrazioni Contraenti o le Unità Approvvigionanti, ovvero le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale riterranno di compiere in attuazione della normativa vigente.

I campioni prelevati dalla Consip per l'esecuzione di controlli o analisi sono di proprietà della Amministrazione Contraente o delle Unità Approvvigionanti ed a carico delle stesse.

In caso di carenze:

- relative al superamento dei limiti di accettazione previsti dalla legge per le determinazioni analitiche,
- tali da comportare l'emissione di Richieste di Azioni Correttive Maggiori e/o Minori per le attività ispettive,

il Fornitore dovrà attuare le opportune azioni volte alla risoluzione sia della carenza riscontrata (azioni sul prodotto o processo) che delle cause che hanno portato alla carenza (per assicurare che non si ripeta). Inoltre dovrà provvedere a predisporre opportuna documentazione volta a dare formale evidenza delle attività eseguite,



comprendendo in queste le verifiche di completamento e risoluzione definitiva della carenza (una pratica per ogni carenza).

Qualora gli esiti dei controlli eseguiti dalle Amministrazioni Contraenti o dalle Unità Approvvigionanti o dalla Consip rilevassero scostamenti rispetto ai requisiti (definiti dalle normative vigenti in materia, riportati sul Catalogo e definiti nelle schede tecniche di prodotto), si applicherà la procedura di cui al paragrafo 4.3.2. La Consip potrà inoltre richiedere al Fornitore la sostituzione del Prodotto a Catalogo con altro conforme ai predetti requisiti, alle medesime condizioni economiche definite nell'Offerta Economica. L'eventuale richiesta di ritiro del Prodotto risultato non conforme verrà formulata dalla Amministrazione Contraente o l'Unità approvvigionante secondo le modalità di cui al paragrafo 4.3.2.

6 Gestione delle contestazioni

6.1 Reclami delle Amministrazioni sui prodotti o servizi

Qualora lo ritengano opportuno, in aggiunta a quanto previsto ai paragrafi 4.1, 4.2 e 4.3 del presente Capitolato Tecnico, le Amministrazioni Contraenti o le Unità Approvvigionanti potranno segnalare per iscritto al Fornitore, e per conoscenza alla Consip, le carenze riscontrate relative ai Prodotti forniti o servizi resi.

A tale scopo potrà essere utilizzato il modulo "Reclamo relativo alle prestazioni erogate dal fornitore di Derrate Alimentari" allegato E al presente Capitolato Tecnico. In ogni caso dovranno essere fornite almeno le informazioni che nel predetto modulo sono contrassegnate con l'asterisco.

Il Fornitore, fatti salvi gli obblighi di sostituzione previsti ai paragrafi 4.1 e 4.2, è tenuto a inviare alle Amministrazioni Contraenti o alle Unità Approvvigionanti le proprie deduzioni entro 5 Giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo. In mancanza di tali deduzioni il reclamo si intenderà accettato.

6.2 Contestazioni del Fornitore relative all'obbligo di sostituzione dei prodotti

Qualora a seguito delle verifiche effettuate dalle Amministrazioni Contraenti o Unità Approvvigionanti a norma dei paragrafi 4.1 o 4.2, il Fornitore contestasse l'obbligo di provvedere alla sostituzione dei Prodotti riscontrati difformi, le Amministrazioni Contraenti o le Unità Approvvigionanti dovranno:

- identificare i Prodotti e le carenze riscontrate;
- compilare il Modulo "Prodotto oggetto di Contenzioso" allegato F;



- richiedere al Fornitore, o a un incaricato dello stesso, la firma del modulo per presa visione ovvero verbalizzare il rifiuto del Fornitore a sottoscrivere il documento predetto;
- preparare ed identificare i campioni dei Prodotti riscontrati non conformi;
- inviare tali campioni al laboratorio di riferimento della Amministrazione Contraente o Unità Approvvigionante richiedendo l'esecuzione delle determinazioni analitiche ritenute idonee per valutare la conformità.

Qualora le determinazioni analitiche diano esito negativo (Prodotto non conforme) si applicherà la procedura di cui al paragrafo 4.3.2.

7 Penali

7.1 Ritardata consegna

L'Amministrazione Contraente o le Unità Approvvigionanti applicheranno al Fornitore una penale pari a 500 €, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, qualora il Fornitore effettui le consegne in ritardo rispetto ai termini concordati nel Modulo "Pianificazione della Fornitura" per più di 3 consegne consecutive o comunque per più di 5 volte in 30 gg. consecutivi.

7.2 Mancata consegna o errata composizione

Per mancata consegna dei Prodotti si intende l'ipotesi in cui il Fornitore non provveda alla consegna degli stessi nel giorno di consegna pattuito ovvero le consegne siano incomplete (mancanza di Prodotti) o errate (i Prodotti consegnati non corrispondono a quelli ordinati). In questo caso sarà dovuta una penale pari a:

- 10% del valore dei Prodotti ordinati e non consegnati, qualora il Fornitore abbia avvertito via fax l'Unità Approvvigionante della indisponibilità del Prodotto almeno un'ora prima dell'orario di consegna stabilito;
- 20% del valore dei Prodotti ordinati e non consegnati, negli altri casi.

Le Amministrazioni Contraenti e/o le Unità Approvvigionanti potranno procedere all'acquisto da terzi dei medesimi quantitativi di prodotti, appartenenti anche a categorie merceologiche con caratteristiche qualitative superiori, e il Fornitore sarà tenuto a rimborsare gli eventuali maggiori costi sostenuti, previa mera esibizione di fattura o altro documento giustificativo.

Anche nel caso in cui il Fornitore si renda inadempiente agli obblighi di sostituzione previsti negli articoli 4.1 e 4.2 (intendendosi per inadempimento sia il ritardo nelle sostituzioni rispetto ai termini ivi indicati che le mancate sostituzioni) e sempre che non sia sorta contestazione circa l'obbligo di sostituzione, si applicherà una penale pari



al 20% del valore dei Prodotti non sostituiti. Nel caso in cui sia sorta contestazione circa l'obbligo di sostituzione, si applicherà la procedura di cui al paragrafo 4.3.2.

L'indisponibilità, anche temporanea, dei Prodotti non può essere considerata come ipotesi di esonero del Fornitore dalla responsabilità per il pagamento delle penali, salvo applicazione di quanto previsto al paragrafo 2.8 "Indisponibilità temporanea dei prodotti".

7.3 Inadempimento del Fornitore all'impegno di rendere funzionanti ed utilizzabili gli strumenti informatici per la ricezione delle Richieste di Approvvigionamento

Se entro 90 gg. dalla Data di Attivazione della Convenzione non sono stati ancora attivati gli strumenti informatici per la ricezione delle Richieste di Approvvigionamento (negoziario elettronico on line), il Fornitore dovrà applicare uno sconto pari allo 0,5% dell'importo delle fatture relative a qualsiasi Richiesta di Approvvigionamento successivamente inoltrata. Tale obbligo verrà meno all'attivazione degli strumenti di cui sopra.

7.4 Mancata o ritardata fornitura dei dati di reportistica

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione Contraente e/o all'Unità Approvvigionante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per fornire a Consip i dati di reportistica di cui al paragrafo 8 lettere a) e b) , la Consip applicherà al Fornitore una penale pari 200 € al giorno, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

7.5 Esiti negativi dei controlli eseguiti dall'Organismo di ispezione nominato dalla Consip

Qualora al termine di ciascun ciclo di verifiche ispettive, così come disciplinate nel paragrafo 3 del presente Capitolato Tecnico risulti che:

- su più del 30% degli Ordinatori di Fornitura verificati è stata riscontrata una non conformità grave, secondo quanto definito nel piano delle verifiche ispettive allegato al presente Capitolato Tecnico, anche relativamente ad uno solo dei requisiti verificati per ciascun Ordinatori di Fornitura, il Fornitore è tenuto a corrispondere a Consip S.p.A. una penale pari allo 0,25% (zero virgola venticinque per cento) del valore complessivo degli Ordinatori di Fornitura per i quali è stata rilevata una non conformità grave;
- su più del 50% degli Ordinatori di Fornitura verificati è stata riscontrata una non conformità grave, secondo quanto definito nel piano delle verifiche ispettive allegato al presente Capitolato Tecnico, anche relativamente ad uno



solo dei requisiti verificati per ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore è tenuto a corrispondere a Consip S.p.A. una penale pari allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) del valore complessivo degli Ordinativi di Fornitura per i quali è stata rilevata una non conformità grave;

- su più del 75% degli Ordinativi di Fornitura verificati è stata riscontrata una non conformità grave, secondo quanto definito nel piano delle verifiche ispettive allegato al presente Capitolato Tecnico, anche relativamente ad uno solo dei requisiti verificati per ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore è tenuto a corrispondere a Consip S.p.A. una penale pari allo 0,75% (zero virgola settantacinque per cento) del valore complessivo degli Ordinativi di Fornitura per i quali è stata rilevata una non conformità grave.

7.6 Esiti negativi delle verifiche effettuate da Enti di controllo su incarico delle Amministrazioni Contraenti o Unità Approvvigionanti o della Consip

Nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dalle Amministrazioni Contraenti o dalle Unità Approvvigionanti o dalla Consip, a norma dei precedenti paragrafi 4.3 e 5, venga constatato il superamento dei limiti di accettazione previsti dalla legge nelle determinazioni analitiche relative a caratteristiche di prodotto definite nel Capitolato e nelle schede tecniche di prodotto, o la consegna di Prodotti aventi caratteristiche qualitative inferiori rispetto a quelle definite nel Capitolato e nelle schede tecniche di prodotto, il Fornitore, previo esperimento della procedura prevista nel paragrafo 4.3.2 e nel caso in cui la predetta procedura abbia dato esito negativo, sarà tenuto al pagamento di una penale di €2.500.

La medesima penale sarà dovuta dal Fornitore, nel caso di rifiuto, da parte del Fornitore stesso, di soddisfare le richieste di sostituzione effettuate dalle Amministrazioni Contraenti e/o dalle Unità Approvvigionanti, qualora sia esperita la procedura di cui ai paragrafi 6.3 e 4.3.2 del presente Capitolato Tecnico e tale procedura non si concluda con esito positivo per il Fornitore.

7.7 Ritardo nella consegna delle Schede Tecniche

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto al termine di 60 giorni dall'attivazione della fornitura, per la consegna a Consip delle schede tecniche di prodotto, da redigere in conformità a quanto previsto nel paragrafo 2.2. del presente Capitolato Tecnico, l'Amministrazione Contraente o le Unità Approvvigionanti applicheranno al Fornitore una penale pari a €100, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.



7.8 Listino aggiuntivo: fornitura di prodotti dal listino aggiuntivo per una quota superiore al 15% per consegna.

Nell'ambito delle verifiche ispettive di cui al paragrafo 3, Consip SpA potrà applicare una penale di € 500 per ogni consegna nella quale risulti una quota in valore di prodotti consegnati superiore al 15% del valore dell'intera consegna.

7.9 Clausola generale

Resta inteso tra le Parti che non costituiscono in nessun caso causa di forza maggiore la presenza di traffico, la carenza di organico o i guasti ai mezzi di trasporto (a meno che non siano dovuti ad incidenti documentati).

7.10 Schema delle penali PA

Al fine di fornire un quadro sinottico delle penali che l'Amministrazione contraente può applicare in caso di inadempienza rispetto alle clausole contrattuali, di seguito è riportato uno schema riassuntivo relativo a quanto descritto nei paragrafi precedenti:

Lett.	Ipotesi di inadempimento sanzionato con penale	Termini per l'adempimento previsto in Capitolato	Riferimenti Capitolato e/o Convenzione	Modalità di riscontro	Documenti di riscontro irregolarità	Frequenza di verifica	Valore della penale	Applicazione della penale
a)	Ritardata consegna dei prodotti	Come da data indicata nella "Richiesta di approvvigionamento" (mod. Allegato 5D al Capitolato di gara)	Paragrafo 2.4 e 2.6	Tempo di consegna	Richiesta di approvvigionamento / Documento di trasporto	Ogni consegna di prodotti	€ 500	Ripetizione della inadempienza per almeno 3 consegne consecutive o per 5 volte in 30 gg consecutivi
b)	Mancata consegna o errata composizione	Come da dettaglio dei prodotti indicati nella "Richiesta di approvvigionamento" (mod. Allegato 5D al Capitolato di gara)	Paragrafo 2.4 e 2.6	Composizione della consegna	Richiesta di approvvigionamento / Documento di trasporto / verifica allo scarico merci	Ogni consegna di prodotti	<ul style="list-style-type: none"> • 10% del valore dei Prodotti ordinati e non consegnati, qualora il Fornitore abbia avvertito via fax l'Unità Approvvigionante della indisponibilità del Prodotto almeno un'ora prima dell'orario di consegna stabilito; • 20% del valore dei Prodotti ordinati e non consegnati, negli altri casi 	Per ogni evenienza
c)	Mancata messa in funzione del negozio elettronico (se offerto in fase di gara)	Entro 90 gg dall'attivazione della Convenzione /	Paragrafo 2.4	Disponibilità del negozio elettronico	Sito web del fornitore	Ad ogni uso del negozio elettronico del fornitore	Applicazione di uno sconto dello 0,5% dell'importo delle fatture relative a ogni richiesta di approvvigionamento successiva	Per ogni richiesta di approvvigionamento, fino all'attivazione dello strumento e della sua fruibilità
d)	Esiti non conformi da controlli analitici sui prodotti forniti	Termini di legge per requisiti cogenti di qualità e/o igienico sanitari - requisiti del catalogo	Termini di legge; catalogo prodotti; par. 4.3 e 5 del capitolato tecnico	Controlli analitici	Rapporti di prova	Evento spot non pianificato	€ 2.500	Procedura riportata al par. 4.3.2 del Capitolato tecnico

Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per la fornitura di derrate alimentari e dei servizi connessi ed opzionali per le Pubbliche Amministrazioni - 5^a edizione

Capitolato tecnico di gara

Documento firmato digitalmente da Domenico Casalino (A.D. Consip S.p.A.) con certificato rilasciato da Postecom S.p.A.

8 Reportistica

Il Fornitore renderà disponibili a Consip dati ed informazioni relative alla erogazione della fornitura di derrate alimentari secondo le modalità di seguito specificate.

- a) Informazioni sulle contestazioni sollevate dalle Amministrazioni Contraenti o Unità Approvvigionanti. Il Fornitore invierà per conoscenza alla Consip copia delle risposte elaborate a seguito di reclami sui prodotti o servizi, richieste di chiarimenti e lamentele pervenutigli per iscritto dalle Amministrazioni Contraenti o Unità Approvvigionanti, unitamente a copia della reclamo, richiesta o lamentela pervenuti.

Tali risposte dovranno essere inviate a Consip nei 20 giorni successivi alla ricezione da parte del Fornitore delle richieste di chiarimenti.

- b) Flusso dati verso il sistema informatico Consip. Il Fornitore dovrà inviare, in conformità a quanto specificato nell'allegato I "Reporting Derrate alimentari - Flusso dati di alimentazione del sistema", le informazioni relative:

- agli Ordinativi di Fornitura relativi al lotto di cui sia risultato aggiudicatario,
- alle Richieste di Approvvigionamento relative al lotto di cui sia risultato aggiudicatario.

Eventuali ulteriori richieste in termini di flusso di dati saranno concordate con il Fornitore.

Tali dati saranno resi disponibili a Consip nelle modalità definite nell'allegato I.

L'invio parziale dei dati richiesti alle lettere a) e b) verrà considerato come mancato invio ai fini delle applicazioni delle penali di cui al paragrafo 7.4.

9 Allegati al capitolato tecnico

La Consip si riserva la facoltà, anche dopo la aggiudicazione della gara, di revisionare, modificare o integrare i moduli di cui agli allegati al presente Capitolato Tecnico.

Allegato A - Modulo "Ordinativo di Fornitura"

Allegato B - Modulo "Richiesta preliminare di Approvvigionamento"

Allegato C - Modulo "Pianificazione della Fornitura"

Allegato D - Modulo "Richiesta di Approvvigionamento"



Allegato E - Modulo “Reclamo relativo alle prestazioni erogate dal fornitore di Derrate Alimentari”

Allegato F - Modulo “Prodotto Oggetto di Contenzioso”

Allegato G - Modulo “Richiesta di sostituzione di prodotto a Catalogo”

Allegato H - “Revisione mensile Prezzi”

Allegato I - “Reporting derrate alimentari - Flusso dati di alimentazione del sistema”

Allegato L - “Schede tecniche”

Allegato M - “Monitoraggio della fornitura”

Allegato N - “Calendario delle disponibilità prodotti ortofrutticoli freschi”